

## “ Lasciate che l'una e l'altro crescano insieme fino alla mietitura ”

Per parlare del Regno di Dio, Gesù, avrebbe potuto scegliere l'immagine di un maestro cedro del Libano, invece preferisce parlare di senape che rimane pur sempre un ortaggio.

Ciò che gli interessa è la straordinarietà della crescita a partire dal piccolissimo inizio, la grandiosa pazienza che caratterizza il saggio agricoltore (**Vangelo**) e il mite giudice (**prima Lettura**), la mirabile condiscendenza per cui egli condivide la nostra debolezza e la offre al Padre nello Spirito (**seconda lettura**)..

### Preghiera

*Viene dapprima lo sconcerto davanti alla brutta sorpresa:  
com'è possibile che il male si sia insinuato nella nostra comunità,  
che abbia attecchito nella nostra famiglia, che sia cresciuto nei luoghi in cui  
lavoriamo, studiamo, ci troviamo insieme?*

*E poi la determinazione che sembra la risposta più adeguata:  
strappare via subito la zizzania, fare piazza pulita, impedire che cresca...  
anche a costo di togliere di mezzo qualche piantina buona!*

*Tu, Gesù, non sei d'accordo con questa logica interventista.  
Ci chiedi di pazientare per poter distinguere bene,  
senza commettere errori madornali.*

*Tu ci domandi di attendere perchè il giudizio spetta solo a Dio,  
il Padre tuo, e comunque c'è un tempo prezioso  
in cui tutti hanno la possibilità di convertirsi, di cambiare vita.*

*Tu sei mite e misericordioso e quindi non puoi condividere un giudizio affrettato,  
una sentenza perentoria, una giustizia sommaria.  
Verrà – è certo – il giorno del giudizio, ma fino ad allora tu offri ad ognuno  
un tempo di grazia per ravvedersi.*

**AMEN**

Domenica 19 Luglio 2020

Lit. Ore: IV° Sett. del Salterio

### **XVI° Domenica del Tempo Ordinario**

Lunedì 20 Luglio 2020

Martedì 21 Luglio 2020

Mercoledì 22 Luglio 2020

**S.Maria Maddalena**  
*festa*

Giovedì 23 Luglio 2020

**S.Brigida di Svezia,**  
**patrona d'Europa**  
*festa*

Venerdì 24 Luglio 2020

Sabato 25 Luglio 2020

**San Giacomo, apostolo**  
*Festa*

Domenica 26 Luglio 2020

Lit. Ore: I° Sett. del Salterio

### **XVII° Domenica Tempo Ordinario** **Santi Gioacchino e Anna** **genitori della B.V.Maria** *Memoria*

**Ore 8.00:** Porto

**Ore 8.45:** S.Messa

**Ore 10.00:** def. Giovanna (*X ann.*) e Orieno  
Totti / def. Giuseppe Cocchetto

**Ore 11.30: per la Parrocchia**  
def. Bruno Pietrobon e Dina Rossi  
def. Toffolo Renata

**Ore 11.00: Funerale di Taormina Rosa**

**Ore 18.30: non c'è la S.Messa**

**Ore 18.30:** def. Bassetto Luciano

**Ore 18.30:** def. Zambon Paolo (*ann.*) e  
Maggiorino

**Ore 18.30:** S.Messa

**Ore 18.30:** def. Bruno Cagnato

**Ore 18.30:** def. Tolfo Graziella, Pascale  
Gaetano e Stefani Guido / def. Lidia, Gino e  
Adele / def. Angelo Battistella / def. De Nardo  
Isidoro, Pierina, Lorenzina e Bettini Giovanni  
e Maria

**Ore 8.00:** A Porto

**Ore 8.45:** S.Messa

**Ore 10.00:** S.Messa

**Ore 11.30: per la Parrocchia**

## Avvisi

- **DOMENICA 19 LUGLIO: XVI° DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO.**
- **SABATO 25 LUGLIO: FESTA DI SAN GIACOMO APOSTOLO.** GIACOMO È UNO DEI PRIMI DISCEPOLI CHIAMATI DA GESÙ ED È SEMPRE NOMINATO TRA I PRIMI TRE APOSTOLI DAL NUOVO TESTAMENTO. E' UNO DEI PRIVILEGIATI AMMESSI ALLA TRASFIGURAZIONE DI CRISTO.
- **DOMENICA 26 LUGLIO: XVII° DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO.** *ATTRAVERSO LE PARABOLE DEL TESORO, DELLA PERLA E DELLA RETE GESÙ CI FA COMPRENDERE CHE IL REGNO È UN BENE CHE MERITA L'IMPEGNO DI TUTTA LA NOSTRA ESISTENZA. NESSUNA FATICA È TROPPO GRANDE PER POTERLO POSSEDERE. MEMORIA DEI SANTI GIOACCHINO E ANNA, GENITORI DELLA B.V.MARIA.*
- **BUON COMPLEANNO A SUOR ANNAMARIA (SABATO 25 LUGLIO) E A DON FRANCESCO PESCE (LUNEDÌ 27 LUGLIO). AUGURI VIVISSIMI!**
- **MONS. ADRIANO CEVOLOTTO, NUOVO VESCOVO DI PIACENZA-BOBBIO:** L'ANNUNCIO È STATO DATO GIOVEDÌ 7 LUGLIO IN CATTEDRALE, DA PARTE DEL VESCOVO MICHELE TOMASI E IN CONTEMPORANEA NELLA SALA STAMPA VATICANA E NELLA SEDE DEL VESCOVADO DI PIACENZA. MONS. ADRIANO CEVOLOTTO, 62 ANNI, SACERDOTE DA 36 ANNI, DAL 2014 È VICARIO GENERALE DELLA NOSTRA DIOCESI. IL NEOVESCOVO HA RINGRAZIATO IL SANTO PADRE "PER LA FIDUCIA CHE HA ESPRESSO NELLA MIA PERSONA. QUELLO CHE SONO LO DEVO A QUESTA TERRA. GRAZIE A QUESTA MIA DIOCESI, A QUESTO PRESBITERIO CHE MI HANNO GENERATO ALLA FEDE E PLASMATO NELL'IDENTITÀ PRESBITERALE. PREGATE PER ME. E' UNA BELLA SFIDA QUELLA CHE CI ATTENDE IN QUESTO TORNANTE DI STORIA. IL SIGNORE DELLA STORIA CI SOSTENGA AD OSARE". E' CON GRANDE GIOIA CHE ANCHE NOI PARTECIPIAMO A QUESTA NOMINA DI MONS. ADRIANO A VESCOVO DI UNA DIOCESI, QUELLA DI PIACENZA, SEGNATA E COLPITA DURAMENTE DALLA PANDEMIA. GLI SIAMO RICONOSCENTI PER IL SUO SERVIZIO COME VICARIO GENERALE E FACCIAMO NOSTRA FIN DA SUBITO, LA SUA RICHIESTA DI RICORDARLO NELLA PREGHIERA.
- **SALUTI DALLA CINA.**

"CIAO DON GIUSEPPE. NON ABBIAMO AVUTO PIÙ TUE NOTIZIE... E SIAMO DUNQUE PREOCCUPATI. COME STAI? TI È POSSIBILE RISPONDERE? TI RICORDIAMO SPESSO E C'È IL DESIDERIO DI RISENTIRTI. TANTI SALUTI, DON ANGELO E LA COMUNITÀ DI SANT'AMBROGIO"

"CARISSIMO DON ANGELO. GRAZIE MILLE CHE MI PREOCCUPATE! QUESTO PERIODO SONO MOLTE COSE DA FARE, ANCHE NON POSSO CONTATTARVI PERCHÉ TUTTO È BLOCCATO TRA WHATSAPP E MAIL E INTERNET. MI DISPIACE! ORA LAVORO NELL'UFFICIO DELLA DIOCESI DI HEBEI. COME VOI SAPETE, LA CINA DI QUEST'ANNO È UNA SERIE DI CATASTROFI, CON VIRUS DELLA PESTE E INONDAZIONI IN CORSO. PREGHIAMO CON TUTTO IL CUORE PER LA PACE, LA SALUTE E LA FELICITÀ PER LA CINA, L'ITALIA E IL MONDO INTERO! GRAZIE TANTO! SALUTO A TUTTI VOI CARISSIMI!"



## La Voce di Fiera

foglio settimanale della parrocchia di  
Sant' Ambrogio vescovo in Treviso

19/7 – XVI° Domenica del Tempo Ordinario/A - anno 20  
(2020) n.27  
(via sant' Ambrogio, 6 – 0422.540334)

### ✚ Dal Vangelo secondo Matteo (13,24- 43)

In quel tempo, Gesù espose alla folla un'altra parabola, dicendo: «Il regno dei cieli è simile a un uomo che ha seminato del buon seme nel suo campo. Ma, mentre tutti dormivano, venne il suo nemico, seminò della zizzania in mezzo al grano e se ne andò. Quando poi lo stelo crebbe e fece frutto, spuntò anche la zizzania. Allora i servi andarono dal padrone di casa e gli dissero: Signore, non hai seminato del buon seme nel tuo campo? Da dove viene la zizzania?. Ed egli rispose loro: Un nemico ha fatto questo!. E i servi gli dissero: Vuoi che andiamo a raccoglierla?. No, rispose, perché non succeda che, raccogliendo la zizzania, con essa sradichiate anche il grano. Lasciate che l'una e l'altro crescano insieme fino alla mietitura e al momento della mietitura dirò ai mietitori: Raccogliete prima la zizzania e legatela in fasci per bruciarla; il grano invece riponètelo nel mio granaio». Espose loro un'altra parabola, dicendo: «Il regno dei cieli è simile a un granello di senape, che un uomo prese e seminò nel suo campo. Esso è il più piccolo di tutti i semi ma, una volta cresciuto, è più grande delle altre piante dell'orto e diventa un albero, tanto che gli uccelli del cielo vengono a fare il nido fra i suoi rami». Disse loro un'altra parabola: «Il regno dei cieli è simile al lievito, che una donna prese e mescolò in tre misure di farina, finché non fu tutta lievitata». Tutte queste cose Gesù disse alle folle con parabole e non parlava ad esse se non con parabole, perché si compisse ciò che era stato detto per mezzo del profeta: «Aprirò la mia bocca con parabole, proclamerò cose nascoste fin dalla fondazione del mondo». Poi congedò la folla ed entrò in casa; i suoi discepoli gli si avvicinarono per dirgli: «Spiegaci la parabola della zizzania nel campo». Ed egli rispose: «Colui che semina il buon seme è il Figlio dell'uomo. Il campo è il mondo e il seme buono sono i figli del Regno. La zizzania sono i figli del Maligno e il nemico che l'ha seminata è il diavolo. La mietitura è la fine del mondo e i mietitori sono gli angeli. Come dunque si raccoglie la zizzania e la si brucia nel fuoco, così avverrà alla fine del mondo. Il Figlio dell'uomo manderà i suoi angeli, i quali raccoglieranno dal suo regno tutti gli scandali e tutti quelli che commettono iniquità e li getteranno nella fornace ardente, dove sarà pianto e stridore di denti. Allora i giusti splenderanno come il sole nel regno del Padre loro. Chi ha orecchi, ascolti!».

**Parola del Signore: Lode a te, o Cristo**

Le altre letture sono: **Sapienza (12,13.16 – 19) ;  
S.Paolo Apostolo ai Romani (8, 26 -27)**